*Comune di ……………………………………………*

*Provincia di ….................................………*

**SETTORE/SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

|  |  |
| --- | --- |
| *Prot. n. ....................*  *Data ...../...../...........* | **Autorizzazione ai sensi dell’art. 86 TULPS (R.D. n. 733/1931), per l’installazione di apparecchi che erogano vincite in denaro ex art. 110, c.6, lett. a) del TULPS** |

Spett.le ..............................................................................

in persona del legale rappresentante pro tempore

Via/Str./P.za ............................................... n. ......

..................................................... CAP ................

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**Visti**

* l’istanza prot. n. ................ in data ....../....../............ presentata dal Sig. ......................................................

nato a .............................................................................................................................. il ....../....../............

in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta/Società denominata ..................................................

avente sede legale in ................................................, Via/Str./P.za ................................................. n. ......,

finalizzata ad ottenere autorizzazione ai sensi dell’art. 86 TULPS, per l’installazione di apparecchi che erogano vincite in denaro ex art. 110, c.6, lett. a) del TULPS medesimo, all’interno di esercizio commerciale/tabaccheria/edicola/circolo privato senza somministrazione/area pubblica/altro, ubicato in ................................................................................. Via/Str./P.za ..................................................... n. ....;

* il TULPS (R.D. n. 773/1931);
* il D.P.R. n. 616/1977, art. 19;
* il [Decreto del Ministro Economia e Finanze 27 luglio 2011](https://fareimpresa.comune.milano.it/joomla/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=909&Itemid=8) e s.m.i.;
* la Legge regionale n. ……. del ....../....../............;
* la disciplina comunale in materia di esercizi commerciali/circoli privati/aree pubbliche/altro;
* la documentazione di impatto acustico, prot. n. .......... del ....../....../............;
* la SCIA prevenzione incendi;[[1]](#footnote-2)
* la Legge n. 241/1990, il D.lgs. n. 126/2016 e il D.lgs. n. 222/2016;
* la L. n. 189/2012;
* l’esito dell’istruttoria attestante la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni vigenti;
* il Decreto del Sindaco di incarico al dirigente pro-tempore;

**RILASCIA A**

Cognome .............................................................................. Nome ...................................................................

nato/a a ................................................................................................................................. Il ....../....../............

nazionalità ................................................................. residente in .....................................................................

Via ....................................................................................................................................................... n. ..........

Codice Fiscale .............................................................. Partita Iva ....................................................................

n.ro di iscrizione al Registro Imprese ....................... del ....../....../............ presso la CCIAA di ..........................

nella sua qualità di:

 titolare ditta individuale

 legale rappresentante della società ................................................................................

avente sede ........................................... Via................................................ n. ......../....;

**LICENZA**

ai sensi dell’art. 86 del TULPS (R.D. n. 773/1931)

per installare n. ............ apparecchi e congegni di cui all’art. 110, c.6, lett. a) del TULPS medesimo[[2]](#footnote-3), **all’interno della seguente tipologia di esercizio** (specificare il tipo)*:*

 commerciale

 tabaccheria

 edicola

 circolo privato senza somministrazione

 area pubblica

 altro ..............................................................

ubicato in ...................................................................... Via/Str./P.za ................................................. n. ..........

**Con osservanza delle seguenti prescrizioni ex art. 9, TULPS**

* nei locali/aree ove sono installati gli apparecchi e, all’esterno di ciascun apparecchio, deve essere esposta in luogo visibile idonea cartellonistica che indichi il divieto di utilizzo ai minori di anni 18;
* nei locali/aree ove sono installati gli apparecchi deve essere esposta, in luogo visibile, apposita tabella, predisposta ed approvata dal Questore, nella quale deve essere fatta espressa menzione del divieto delle scommesse e devono essere indicati, oltre ai giochi d'azzardo, anche quelli che il Questore medesimo ritenga di vietare nel pubblico interesse, nonché le prescrizioni ed i divieti specifici che ritenga di disporre;
* sugli apparecchi per il gioco lecito devono essere applicate formule di avvertimento sul rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincite in denaro, nonché le relative probabilità di vincita;
* all'ingresso e all'interno dei locali/aree ove sono installati gli apparecchi, deve essere esposto il materiale informativo predisposto dall’Azienda Sanitaria Locale, che evidenzia i rischi correlati al gioco e segnala la presenza sul territorio dei servizi di assistenza dedicati alla cura e reinserimento sociale delle persone con patologie correlate alla G.A.P.;
* devono essere rispettate tutte le disposizioni nazionali, regionali e comunali per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico;
* devono essere rispettate le disposizioni pro tempore vigenti emesse con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernenti i parametri numerici degli apparecchi installabili nei punti di offerta, tali da garantire un'effettiva diversificazione dell’offerta di gioco;
* devono essere rispettate le disposizioni nazionali, regionali e comunali sui limiti massimi di rumorosità;
* devono essere rispettate le disposizioni in materia di prevenzione incendi in caso di locali con capienza superiore a 100 persone, ovvero superficie superiore a 200 mq a qualunque attività destinati;
* devono essere rispettate le disposizioni sugli orari di apertura e di chiusura disposte con Ordinanza sindacale n. .......... del ....../....../............ e s.m.i.;
* nel caso in cui l’esercente sia anche proprietario degli apparecchi da gioco, per la messa in esercizio di ciascuno di essi occorre presentare istanza all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
* la presente licenza può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento per abuso della persona autorizzata, per prevalenti ragioni di ordine pubblico, per il venir meno dei requisiti prescritti e/o per inottemperanza alle prescrizioni impartite.

**Il Responsabile del Settore/Servizio**

Dr./ssa ..................................................

**Il titolare**

(per ricevuta)

........................................................

1. Da presentare in allegato all’istanza di autorizzazione in caso di locali con capienza superiore a 100 persone, ovvero superficie superiore a 200 mq a qualunque attività destinati; [↑](#footnote-ref-2)
2. Ai sensi dell’art. 110, c.6, lett. a) del TULPS, si considerano apparecchi idonei per il gioco lecito: quelli che, dotati di attestato di conformità alle disposizioni vigenti rilasciato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e obbligatoriamente collegati alla rete telematica di cui all'articolo 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, si attivano con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico definiti con provvedimenti del Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nei quali insieme con l'elemento aleatorio sono presenti anche elementi di abilità, che consentono al giocatore la possibilità di scegliere, all'avvio o nel corso della partita, la propria strategia, selezionando appositamente le opzioni di gara ritenute più favorevoli tra quelle proposte dal gioco, il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di quattro secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro, erogate dalla macchina. Le vincite, computate dall'apparecchio in modo non predeterminabile su un ciclo complessivo di non più di 140.000 partite, devono risultare non inferiori al 75 per cento delle somme giocate. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali; [↑](#footnote-ref-3)